

dal 2004
UMBRIA JOURNAL

Inverno in Umbria Scopri la tua terra

NOTIZIE CULTURA ▾ EVENTI ECONOMIA ▾ POLITICA ▾ ISTRUZIONE RELIGIONI SANITÀ TRASPORTI
TV E FOTO DIGITALI ▾ SPORT CONTATTI ▾

NEWS TICKER > [11 Gennaio 2022] Casi Covid scendono in Umbria, forse il picco è vicino ▶ APERTURA

Cerca...

Il Calendario

BANCA CENTRO-UMBRIA

da Banca CRAS e BCC Umbria
è nata Banca Centro Toscana-Umbria
La banca locale che mette al CENTRO te e il tuo mondo.CONVITTO NAZIONALE
PRINCIPE DI NAPOLI ASSISIOPEN DAY 15 GENNAIO:
SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA SEC. 1° GRADO
LICEO SCIENTIFICOVISITA SU PRENOTAZIONE:
3 - 4 - 5 GENNAIO
Tel. 075816828ISTITUTO ALBERGHIERO
ASSISI

HOME > ADNKRONOS > Tumori staminali da Sciacca a Milano per salvare donna con leucemia

Tumori: staminali da Sciacca a Milano per salvare donna con leucemia

10 Gennaio 2022 redazione AdnKronos, Notizie nazionali e internazionali, Sanità



Tumori: staminali da Sciacca a Milano per salvare donna con leucemia

Una sacca di cellule staminali è partita dalla Banca del cordone ombelicale dell'ospedale 'Giovanni Paolo II' di Sciacca (Ag) e servirà a trattare una donna affetta da leucemia acuta ricoverata in Lombardia. In Italia, secondo le stime più aggiornate in base ai dati dell'Associazione italiana registri tumori (Airtum), mediamente vengono diagnosticati 17,5 casi di leucemia ogni 100.000 maschi e 10,5 ogni 100.000 femmine, che si traducono in un numero stimato di circa 4.700 nuovi casi ogni anno tra gli uomini e circa 3.200 tra le donne.

Le cellule staminali da cordone ombelicale sono tra le principali utilizzate in caso di leucemie essendo in grado di generare l'insieme di tutte le cellule del sangue con due vantaggi principali: sono più giovani e più efficienti nel produrre cellule del sangue con una maggiore capacità di moltiplicarsi e di attecchire e sono più neutre grazie alla loro immaturità immunologica e in caso di trapianto suscitano una reazione di rigetto attenuata se non assente.

(Lav/Adnkronos Salute)

'In Italia raccolto solo 1% del sangue cordonale, serve modello ibrido'. 'In Italia oggi solo poco meno dell'1% dei campioni di sangue

GRUPPO UMBRIA JOURNAL

Gruppo Editoriale UmbriaJournal

COM COM



PROGETTO NEET



MR PINSATA



SICAF



Tumori: staminali da Sciacca a Milano per salvare donna con leucemia

Una sacca di cellule staminali è partita dalla Banca del cordone ombelicale dell'ospedale 'Giovanni Paolo II' di Sciacca (Ag) e servirà a trattare una donna affetta da leucemia acuta ricoverata in Lombardia. In Italia, secondo le stime più aggiornate in base ai dati dell'Associazione italiana registri tumori (Airtum), mediamente vengono diagnosticati 17,5 casi di leucemia ogni 100.000 maschi e 10,5 ogni 100.000 femmine, che si traducono in un numero stimato di circa 4.700 nuovi casi ogni anno tra gli uomini e circa 3.200 tra le donne.

Le cellule staminali da cordone ombelicale sono tra le principali utilizzate in caso di leucemie essendo in grado di generare l'insieme di tutte le cellule del sangue con due vantaggi principali: sono più giovani e più efficienti nel produrre cellule del sangue con una maggiore capacità di moltiplicarsi e di attecchire e sono più neutre grazie alla loro immaturità immunologica e in caso di trapianto suscitano una reazione di rigetto attenuata se non assente.

(Lav/Adnkronos Salute)

'In Italia raccolto solo 1% del sangue cordonale, serve modello ibrido'. "In Italia

oggi solo poco meno dell'1% dei campioni di sangue cordonale viene raccolto, la raccolta - spiega **Luana Piroli** direttore generale e della raccolta di '**In Scientia Fides**' - per la donazione si è fermata in quasi tutti gli ospedali e la maggior parte delle famiglie non conosce questa opportunità in quanto manca una informativa presso le strutture sanitarie di riferimento. Garantire la raccolta autologo-dedicata a supporto di quelle famiglie in cui vi sono delle indicazioni chiare e consentire a tutte le famiglie di poter scegliere se attivare il servizio è un atto dovuto".

"Questo - sottolinea Piroli - si può fare attraverso una collaborazione pubblico privato, che si potrebbe mettere in pratica attraverso un 'modello ibrido' già presente in altri Paesi, che abbia un obiettivo comune: la salvaguardia del cittadino attraverso la messa in sicurezza di un patrimonio biologico molto importante. Sin dai primi anni '90 le cellule staminali di sangue cordonale sono state utilizzate per curare bambini e adulti affetti da leucemia. Ad oggi, ci sono stati oltre 35.000 trapianti di sangue cordonale in tutto il mondo, e la maggior parte di questi riguarda leucemie e altre malattie del sangue".